CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

DEL 223 / 2023 **03/05/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 03 MAGGIO 2023

(proposta dalla G.C. 04 aprile 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	LIARDO Enzo
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
APOLLONIO Elena	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	IANNO' Giuseppe	
CONTICELLI Nadia	LEDDA Antonio	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 33 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AMBROGIO Paola - CIAMPOLINI Tiziana - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - PIDELLO Luca - RICCA Fabrizio - RUSSI Andrea - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ARTICOLO 194, COMMA 1 LETTERA A), DEL D.LGS. 267/2000) – CORTE DI APPELLO DI TORINO – PRIMA SEZIONE CIVILE SENTENZA N. 1191/2022 – EURO 46.118,11.

Proposta della Vicesindaca Favaro.

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2022 del 29 marzo 2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

Dato atto che l'articolo 1 comma 775 della Legge 29/12/2022 n. 197, prevede il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per gli Enti Locali, che pertanto l'Ente risulta in esercizio provvisorio.

Dato atto che con deliberazione prop. n. 7634 approvata dalla Giunta comunale in data 22 marzo 2023 e attualmente in iter è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
   a. *sentenze esecutive;*
   b. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
   c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
   d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
   e. *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma*

dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Dato atto che è stata notificata alla Città la sentenza n. 1191/2022 della Corte d'Appello di Torino – Sezione Prima Civile, pubblicata il 14 novembre 2022, relativamente all'atto di appello R.G. 889/2021 (allegato 1) proposto dal Comune di Torino contro il Consorzio Strade Vicinali della Città di Torino, con cui il Comune di Torino veniva condannato al pagamento del contributo per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade appartenenti al Consorzio nonché al pagamento delle spese per la loro gestione e amministrazione, e che pertanto si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che con la suddetta sentenza n. 1191/2022 pubblicata il 14 novembre 2022, la Corte di Appello di Torino – Sezione Prima Civile respingeva l'appello della Città e confermava il contributo dovuto dalla Città di Torino. Tale contributo riferito alle annualità 2017 e 2018, per un importo complessivo di Euro 46.118,11, è stato comunicato dal Consorzio Strade solo in data 17/01/2023.

Considerata la relazione a cura dell'Area Patrimonio allegata alla presente deliberazione (allegato 2), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, firmata digitalmente e conservata agli atti dell'Area Patrimonio, che rileva come il debito sia dovuto quale contributo alle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché delle spese per la gestione amministrativa delle strade appartenenti al Consorzio Strade Vicinali della Città di Torino.

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL*", che enuncia il principio di diritto "*Il pagamento di un debito fuori bilancio rinveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 laddove, con riferimento "*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta*" sottolinea "*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili*", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei suindicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 46.118,11.

Dato atto che per le sentenze esecutive (ex articolo 194 comma 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alla norme sopra citate ed in particolare il Testo Unico degli Enti Locali.

Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D. Lgs. 267/2000 il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento Armonizzato di Contabilità n. 400;

l'art. 137 e seguenti del D.Lgs. 174/2016 "Codice della Giustizia Contabile";

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 46.118,11 come analiticamente illustrati negli allegati (allegati 1 e 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che la somma necessaria di Euro 46.118,11 per la copertura del debito suindicato troverà copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025, in corso di approvazione con deliberazione prop. n. 7634 approvata dalla Giunta comunale in data 22 marzo 2023 (esercizio 2023, missione 06, programma 01, Titolo 1). Per quanto riguarda le spese legali pari a Euro 15.022,03 il debito fuori bilancio è già stato oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 9 marzo 2023, e successivamente impegnato sul bilancio 2023, in esercizio provvisorio, con determina n. 1242 esecutiva dal 15.03.2023, all'interno degli stanziamenti di competenza del Servizio Avvocatura. Pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Servizi interessati affinchè provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare ulteriore danno

all’Ente;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5 Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all’Ente.

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Apollonio Elena, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Sganga Valentina

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Apollonio Elena, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Sganga Valentina

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-223-2023-All_1-Allegato_2.pdf
2. DEL-223-2023-All_2-Allegato_3.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento